

## REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,  
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990**

**Oggetto:** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

**Progetto CUP 9269** - impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone

**Proponente** Risorsa Solare srl – p. IVA 09807471215 - con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42

**Conferenza di servizi del 12.05.2023**

### ----- RAPPORTO FINALE

Il 12 maggio 2023, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 204152 del 18.4.2023 allo scopo di acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone, presentato dalla società Risorsa Solare srl,

La seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. Stesura ed approvazione del rapporto finale;
3. varie ed eventuali.

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonietta Manco, funzionario della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, delegato con nota n. 1578 del 24.01.2023
- l'arch. Emilio Graziano dirigente dell'Area tecnica III del Comune di Cancellò e Arnone,
- l'ing. Lorenzo Gentile, funzionario della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania, delegato con nota n. 35547 del 23.01.23;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale
- l'arch. Stefano Amante, funzionario della UOD 501805 delegato con nota n. 49101 del 30.1.2023;
- il dott. Amedeo d'Antonio, funzionario della UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto

agricolo.

Per la Risorsa Solare srl sono collegati: Mario Palma, legale rappresentante della società, l'ing. Fulvia Scia e l'ing. Roberto Caldara delegati con nota del 4.5.2023 trasmessa a mezzo PEC.

Prima di passare all'O.d.g. il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i rappresentanti degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento nel rappresentare che tutta la documentazione inerente al progetto è pubblicata sul sito regionale [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_9269\\_prot\\_2022.112336\\_del\\_01-03-2022.via](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via) rappresenta che a valle della riunione del 6.4.2023, comunica che il proponente in relazione alla bozza di rapporto finale trasmessa con nota n. 204152 del 18.4.2023 a tutti i soggetti partecipanti al procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte del proponente né da parte degli altri partecipanti alla CdS.

Comunica inoltre che sono pervenute

- parere favorevole espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MiSE) con nota n. 70704 del 6.4.2023 e successivo nulla osta n. 83984 del 27.4.2023;
- nota del 12.4.23 con la quale il sig. Del Vecchio Dario ha presentato delle osservazioni inerente alla strada vicinale Mesole, strada privata di sua proprietà (particella 5174 del foglio 41) che sarebbe interessata da un tratto del cavidotto dell'impianto;
- la Società proponente ha dato riscontro con pec del 14.4.2023 successivamente con pec del 25.4.23 prendendo atto delle rimostranze poste da quest'ultimo quale proprietario del Foglio 41 p.lla 5174, comunicando che la viabilità d'accesso e la servitù per la posa del cavidotto, non interesseranno le aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174, in quanto non strettamente indispensabili all'impianto in esame. Pertanto, non sarà apposto il vincolo preordinato ex D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. sull'area di cui al F.41 p.lla 5174. In virtù di quanto appena detto, in data 14.04.2023 è stato trasmesso nuovo piano particellare descrittivo e grafico, nonché l'elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato aggiornato. Ribadendo che il progetto non interesserà la Strada vicinale delle Mesole né altre aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174.
- nota n. 281816.14-04-2023 con la quale l'ANAS conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot.146746 del 27/02/23
- nota n. 9425 P del 9.5.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale, il rappresentante unico dello Stato, arch. Giuseppe Schiavone, conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 88 del 3.5.2023 dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali avente ad oggetto *“Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone. Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269”*
- D.D. n. 96 del 4.5.2023 della U.O.D. Genio Civile di Caserta, avente ad oggetto *“CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Autorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune*

*di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cannello ed Arnone (CE)”*

- D.D. n. 56 dell'11.5.2023 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento energetico, risparmio energetico, Greeneconomy e Bioeconomia - avente ad oggetto “*D. Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cannello ed Arnone (CE). proponente: Risorsa Solare S.r.L. - CUP 9269.*

che saranno allegati al rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento preso atto che il RUAS ha già espresso il suo parere in sede di conferenza nella seduta del 6.4.2023 e che ha confermato il suddetto parere con nota n. 9425 P del 9.5.2023 chiede ai presenti di confermare i pareri espressi.

Preso atto che tutti i presenti confermano il proprio parere si condivide il Rapporto finale della conferenza di servizi di seguito riportato.

**Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Risorsa Solare srl – p. IVA 09807471215 - con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42 in relazione al progetto denominato “- impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Isola del Sole”, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cannello ed Arnone**

#### PREMESSA

Il rapporto finale è redatto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*”, approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'impianto fotovoltaico denominato “Isola del Sole” sarà ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone, località Mass. Lenza Lunga, in “Zona D2 -Attività produttive in ambito di Comparto”, su terreni sub pianeggianti. Occuperà una superficie complessiva di progetto pari a circa 13,0 ha.

L'impianto avrà una potenza pari a 7,50 MWp/6,00MWac ed è raggiungibile dal centro comunale di Cannello ed Arnone attraverso la strada provinciale SP18 – Santa Maria a Cubito – Cannello ed Arnone e la SP 333 che collega i Comuni limitrofi.

L'impianto sarà connesso in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione Spa (Distributore Locale preesistente), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata tramite elettrodotto interrato di circa 6500 m alla rete elettrica preesistente tramite la CP di Villa Literno

L'intervento è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590Wp cristallini bifacciali posizionati su tracker monoassiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole, che utilizzano tecnologie di back-tracking, finalizzato alla massimizzazione della efficienza e dalla riduzione dell'utilizzo del suolo;

Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari monoassiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato.

Stante l'orografia del terreno pressoché pianeggiante con pendenze massime di circa l'1%, non si prevedono grossi interventi di scavo e rinterro, ma saranno previsti la rimozione dello strato vegetale superficiale e piccoli livellamenti delle zone evitando la formazione di avvallamenti ed il ristagno di acque al fine di mantenere inalterato il normale deflusso delle acque superficiali esistente, il tutto stimabile con profondità massime di 30-35cm. Saranno realizzate alcune stradine per l'accesso alle cabine interne all'impianto e per la manutenzione dello stesso, la cui struttura è realizzata in misto granulare e quindi non impermeabilizza il suolo. Si può concludere che né la capacità di infiltrazione delle acque meteoriche né la circolazione superficiale delle medesime saranno inficiate dalla realizzazione dell'impianto e che i corpi idrici recettori non subiranno alterazioni dalla realizzazione del parco fotovoltaico, nonché subiranno una costante e maggior attenta manutenzione preventiva; anzi le necessarie attività manutentive, ivi comprese la cura del manto erboso a piano campagna, non potranno che avere effetti benefici rispetto agli aspetti in trattazione

Il Cavidotto MT interrato insisterà su strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla SP18 – S. Mario a Cubito – Cannello ed Arnone fino alla CPMT/AT di Villa Literno. Interesserà l'attraversamento dei canali: Canale di scolo adiacente la SP18; Fosso "Cardito"; Canale "Apramo"; Regi Lagni; Canale "Gallinelle". Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C.

La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20kV sarà di circa 6500 m. La richiusura interrata su palo preesistente insisterà su strada vicinale delle Mesole, per poi immettersi sulla SP18 – S. Maria a Cubito – Cannello ed Arnone fino al quadrivio di Arnone e si collegherà su palo limitrofo.

Interesserà l'attraversamento: Canale di scolo adiacente la SP 18; Condotta del gas gestita dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato tramite T.O.C., mentre quello relativo alla SNAM sarà effettuato con sovrappasso. La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20kV sarà di circa 700m

L'impianto è in grado di raggiungere una produzione annua stimata di almeno 1.700 kWh/anno/Kwp ed è possibile prevedere di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 7.488 famiglie.

La produzione totale annua attesa è pari a 12.730.851 kWh/anno, che determinerà un fatturato teorico annuo pari a 763.851,06 euro/anno considerando i prezzi medi di libero mercato degli ultimi 5anni, con riduzione emissioni CO<sub>2</sub> annue pari ad almeno 6.314 t/anno, una riduzione di SO<sub>2</sub> pari ad almeno 11,8 t/anno; una riduzione di NO<sub>2</sub> pari ad almeno 7,38 t/anno; una riduzione di polveri annue pari ad almeno 0,37 t/anno.

L'iniziativa è stata progettata in una ottica di merchant, pertanto per le caratteristiche dell'impianto l'opera non richiede incentivi statali. Dunque, l'impianto sarà realizzato con fondi privati su terreni privati e non godrà di alcun tipo di incentivi statali o di sgravi fiscali.

Dall'attività di manutenzione agricola che si realizzerà all'interno dell'impianto, in particolare nell'area di suolo non occupata dalle strutture la cui superficie raggiunge circa il 60% del totale, si conta di non produrre alcun ricavo, che sarà invece ad appannaggio della società agricola incaricata.

Le suddette operazioni di manutenzione agricola dovranno riguardare anche interventi di potatura delle siepi e mantenimento delle essenze arboree autoctone impiantate lungo i confini.

## **ITER DEL PROCEDIMENTO**

### **ISTANZA**

- 1) La società Risorsa Solare srl, con istanza acquisita al protocollo n. 112336 del 1.03.2022, ha chiesto alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente al progetto denominato "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cannello ed Arnone*"
- 2) L'istanza è stata perfezionata con nota acquisita al prot. 134285 dell'11.03.2022

- 3) Nell'istanza il proponente ha dichiarato che
- a. l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA
  - b. l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000.
- 4) In allegato all'istanza il proponente ha trasmesso:
- a. la dichiarazione resa dal progettista, ing. Aniello Zeccato, in merito alla completezza del progetto ai fini della procedura di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006;
  - b. la dichiarazione del professionista estensore dello studio di impatto ambientale e della sua "sintesi non tecnica", ing. Aniello Zeccato, di essere in possesso della professionalità e delle competenze specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del citato progetto;
  - c. gli elaborati progettuali, suddivisi in n. 6 cartelle (autorizzazione culturale, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione unica in materia di energia, autorizzazione vincolo idrogeologico progettazione, studio di impatto ambientale con allegati) oltre alla sintesi non tecnica;
  - d. l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come di seguito riportato
    - autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003
    - parere Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017
    - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 4
    - Permesso di costruire ai sensi del DPR 380/01 Lr 19/01 smi
    - Conformità ai piani di bacino
    - Conformità elettromagnetica
    - Compatibilità con le reti di telecomunicazioni
    - Nulla sta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico
    - Nulla osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche
    - Verifica assenza di colture DOC
- 5) In merito ai titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto il proponente ha dichiarato di voler acquisire successivamente al PAUR
- l'autorizzazione sismica;
  - la sottoscrizione concessione attraversamento strade in gestione dei Comuni di Villa Literno, Cancellone ed Arnone, ANAS e Provincia di Caserta

#### PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' PROCEDENTE

L'Autorità competente, verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA, ha pubblicato in data 11 marzo 2022 la documentazione sul proprio sito web alla pagina:

[http://vias.via.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_9269\\_prot\\_2022.112336\\_del\\_01-03-2022.via](http://vias.via.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via)

Si precisa che:

- il proponente non ha chiesto la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali;
- il progetto non può avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato.

## ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Con nota prot. n. 135805 dell'11.03.22 l'Autorità competente ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati, così come individuati dal proponente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa;
2. In riscontro alla comunicazione n. 135805 dell'11.03.2022 sono pervenute le richieste di perfezionamento di cui alle note:
  - a. n. 5201 del 17.3.2022 del Ministero dell'interno – Comando dei Vigili del fuoco di Caserta;
  - b. n. 31928 -P del 17/03/2022 dell'ENAC
  - c. n. 311/LAN del 17.3.2022 della SNAM
  - d. n. 14811 del 22.3.2022 del Comando Scuole A.M./3^ Regione aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio;
  - e. n. 165366 28.3.2022 della UOD 50 07 20 – Valorizzazione, tracciabilità del prodotto agricolo;
  - f. n. 167068 del 28.3.22 e n. 170067 del 29.3.2022, della UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia –
  - g. n. 7136 – P del 31.3.2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
  - h. n. 2629 del 31.3.22 del Consorzio Generale di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
  - i. n. 170905 del 30.3.2022 della UOD 50 07 18 - Ambiente Foreste e Clima
3. con nota n. 190163 del 7.04.2022 l'Autorità competente sulla scorta delle richieste pervenute ha chiesto al proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs 152/06, contenente oltre alle richieste sopra evidenziate anche integrazioni relative alla VIA;
4. il proponente, con nota acquisita al prot. n. 239162 del 6.5.2022 ha perfezionato la documentazione
5. con nota n. 240987 del 9.5.2022 l'Autorità competente ha chiesto agli di verificare le integrazioni trasmesse rappresentando, al contempo, che successivamente alla richiesta di verifica documentale erano pervenute le note
  - a. n. 52847 dell'8.4.22 del Comando Forze Operative Sud
  - b. n. 14253 del 13.4.2022 della marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto
  - c. n. 238010 del 5.5.2022 dell'UOD 501805 – Genio Civile di Caserta
6. con nota n. 11614-P del 26/505/2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato che riteneva insufficiente la documentazione trasmessa dal proponente;
7. con nota n. 281504 del 30.05.22 la UOD 50 07 06 – Valorizzazione, tracciabilità del prodotto agricolo - ha chiesto di produrre documentazione cartografica al fine di verificare se ricorrono o meno i termini per la presentazione della relazione pedologica;
8. con pec dell'1.6.2022 il proponente ha riscontrato la nota della UOD 500720 e la nota della Soprintendenza
9. con nota n. 13830 P del 22.06.22 il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha ribadito la necessità di acquisire ulteriore documentazione;
10. con nota n. 6396788 del 2.8.22 lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha ritenuto che, visto il contenuto delle richieste della Soprintendenza e della UOD 501805, il procedimento potesse proseguire ritenendo completa la documentazione;
11. In riscontro nota 501595 del 26.10.2020 sono inoltre pervenute le seguenti comunicazioni:

- a. nota n. 189448 del 24.3.2022 con la quale l'ANAS con la quale ha comunicato che si evince un attraversamento dei lavori a farsi con aree di proprietà ANAS in particolare con la SS 7 bis "Terra di Lavoro" mediante attraversamenti trasversali, ha comunicato che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere
- b. n. 20184 del 5.4.2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il proprio parere tecnico n. 18/AN/22 favorevole con prescrizioni
- c. n. 52847 dell'8.4.22 del Comando Forze Operative Sud
- d. n. 14253 del 13.4.2022 della marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto

#### PUBBLICAZIONE AVVISO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. In data 1.8.2022 è stata pubblicato sul sito web della Regione Campania alla pagina [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione\\_avvisi\\_VIA\\_NP/Avvisi\\_A\\_gosto\\_2022](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_A_gosto_2022) l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D. lgs 152/06;
2. con nota prot. reg. n. 396788 del 2.8.2022 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
  - l'avvio del procedimento, l'avvenuta pubblicazione in data 1.8.2022 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
  - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

#### RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

1. con nota n. 474119 del 29.9.2022 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico. In particolare, sono state trasmesse in allegato le richieste di integrazioni di cui alle note:
  - n. 103472 del 4.8.2022 del Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania – Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico.
  - n. 781/LAN del 4.8.2022 della SNAM rete gas;
  - n. 17768 dell'11.8.2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
  - n. 38782 del 19-08-2022 del Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni
  - n. 422884 del 29.8.2022 della Regione Campania – D.G. per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile che reitera la richiesta di cui alla nota n. 0238010 del 05/05/2022
  - nota n. 434211 del 5.09.2022 della Regione Campania DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
  - nota n. 462977 del 22/9/2022 della Regione Campania D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive -UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
  - nota inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale

2. la società Risorsa Solare srl con nota acquisita in data 28/10/2022 al prot. n. 532096 del 28.10.2022 ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata con nota n. 474119 del 29.09.2022
3. E' inoltre pervenuta, successivamente alla richiesta di integrazioni, la nota n.6781 del 5.09.2022 con la quale il Consorzio Generale di bonifica del Bacino del Volturno, ha trasmesso parere idraulico favorevole con prescrizioni

## PUBBLICAZIONE SECONDO AVVISO e CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO

In data 3.11.2022 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4" è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione\\_avvisi\\_VIA\\_NP/Avvisi\\_Novembre\\_2022](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2022).

Con nota n. 544002 del 4.11.2022 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale.

### CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di servizi è stata indetta con nota n. 544002 del 4.11.2022.

Si sono tenute 4 sedute in data 30 gennaio 2023, 15 marzo 2023, 6 aprile 2023 e 12 maggio 2023.

Nel corso della CdS sono pervenute

- la nota n. 562696 del 15.11.2022 delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
- la nota n. 1040 del 11.11.2023 della SNAM con la quale esprime parere favorevole
- le note n. 128817 – P del 17.10.22, n. 139520 e n. 139659-p del 9.11.022 dell'ENAC
- la nota n. 31239 del 16.01.2023 dell'ANAS che conferma quanto già comunicato con nota del 24.3.2022;
- la nota n. 2706 del 19.01.2023 con la quale il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni esprime parere favorevole
- Sentito, prot. n. 122 del 24.1.2022, rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dal Parco Regionale del Matese
- asseverazione del 19.01.2023 a firma dell'ing. Aniello Zeccato in relazione alla procedura ENAC di non interferenza con la navigazione aerea;
- certificato di destinazione urbanistico aggiornato del Comune di Canello ed Arnone prot. n.14664 del 23.11.23
- nota n. 2507 del 27.01.2023 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- nota n. 18498 del 13.2023 con la quale l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha espresso il proprio parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni;
- parere favorevole espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MiSE) con nota n. 70704 del 6.4.2023 e successivo nulla osta n. 83984 del 27.4.2023;
- nota del 12.4.23 con la quale il sig. Del Vecchio Dario ha presentato delle osservazioni inerente la strada vicinale Mesole, strada privata di sua proprietà (particella 5174 del foglio 41) che sarebbe interessata da un tratto del cavidotto dell'impianto;

- la Società proponente ha dato riscontro con pec del 14.4.2023 successivamente con pec del 25.4.23 prendendo atto delle rimostranze poste da quest'ultimo quale proprietario del Foglio 41 p.lla 5174, comunicando che la viabilità d'accesso e la servitù per la posa del cavidotto, NON interesseranno le aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174, in quanto non strettamente indispensabili all'impianto in esame. Pertanto, non sarà apposto il vincolo preordinato ex D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. sull'area di cui al F.41 p.lla 5174. In virtù di quanto appena detto, in data 14.04.2023 è stato trasmesso nuovo piano particellare descrittivo e grafico, nonché l'elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato aggiornato. Ribadendo che il progetto non interesserà la Strada vicinale delle Mesole né altre aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174.
- nota n. 281816.14-04-2023 con la quale l'ANAS conferma quanto già comunicato con la nota prot. n. 146746 del 27/02/23
- nota n. 9425 P del 9.5.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale, il rappresentante unico dello Stato, arch. Giuseppe Schiavone, conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

## PARERI

### ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI PRESENTI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Non sono pervenuti pareri non favorevoli

### ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90

1. Provincia di Caserta;
2. Comune di Villa Literno
3. E-distribuzione
4. SNAM.

Il responsabile del procedimento prende atto che con nota n. 1040 del 14.1.2023 la SNAM ha espresso parere favorevole con prescrizioni (**all. 1**)

#### 5. ANAS

Il responsabile del procedimento prende atto che l'ANAS con nota n. 189448 del 24.3.2022 *ha comunicato che si vince un attraversamento dei lavori a farsi con aree di proprietà ANAS in particolare con la SS 7 bis “Terra di Lavoro” mediante attraversamenti trasversali, ha comunicato che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere. Confermato con note n. 31239 del 16.01.2023 e n. 146746 del 27.2.23 e n. 281816 del 14-04-2023 (all. 2)*

#### 6. CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO DEL VOLTURNO

Il responsabile del procedimento prende atto che il Consorzio ha trasmesso con nota n. 6781 del 5.09.2022 parere idraulico favorevole con prescrizioni (**all. 3**)

## 7. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Il Responsabile del Procedimento prende atto del parere favorevole espresso con nota n. 2507 del 27.1.2023 con la prescrizione *di porre le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto ad almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche, nonché di prevedere, in caso di evento di piena, che l'abbassamento dei pannelli consentito dai tracker si mantenga a quota superiore ad 1,50 m dal p.c. (all. 4)*

Per tutti i pareri favorevoli resi dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nel procedimento mediante nota scritta e non mediante proprio rappresentante presente alle sedute di Conferenza dei Servizi, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 14ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., il proponente si impegna ad attuare le indicazioni contenute nelle relative note il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

### PARERI ESPRESSE IN CONFERENZA DI SERVIZI

#### 1. PARERE FAVOREVOLE RESO DALLO STAFF- 501792 TECNICO AMMINISTRATIVO VALUAZIONI AMBIENTALI

l'ing. Antonio Ronconi, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza, dà lettura della proposta di parere di cui alla scheda istruttoria (**All. 5**)

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;

- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria la Società ha fornito gli ulteriori chiarimenti inerenti alla gestione delle attività di cantiere, nonché la gestione e manutenzione delle aree verdi del parco fotovoltaico;
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) anche in ragione del fatto che le aree libere tra le file dei pannelli saranno mantenute a verde, senza significative alterazioni delle condizioni iniziali dei luoghi;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare rilevanti impatti;
- non sussistono significativi impatti connessi al cumulo con altri progetti, essendo garantita una reciproca distanza di posizionamento;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- lo studio di incidenza svolto a cura di tecnici professionisti esperti in materia ha escluso in maniera oggettiva che il progetto possa determinare incidenza significativa sul sito NATURA 2000 codice IT8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" distante circa 800 m dal confine dell'impianto;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, Staff 501792 - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post Operam (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "prato naturale". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo</p> <p>- Valutazioni Ambientali (Ente vigilante)</p> <p>- UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (Ente coinvolto)</p> <p>- UOD 50.07.24 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (Ente coinvolto)</p>
---	---	--

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post Operam (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambito di applicazione della condizione ambientale:</li> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza comprese tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturmo e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l'oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l'erica arborea (<i>Erica arborea</i>); La composizione della fascia di vegetazione dev'essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - fase di impianto: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - fase di manutenzione intensiva: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - fase di manutenzione estensiva: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario; Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chiroterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e

		<p>per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale) allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali. Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza comprese tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Voltumo e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l'oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l'erica arborea (<i>Erica arborea</i>); La composizione della fascia di vegetazione dev'essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%)</p> <p>Le piante da mettere a dimora devo corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - fase di impianto: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - fase di manutenzione intensiva: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - fase di manutenzione estensiva: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario; Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dall'ing. A. Ronconi e

della relativa proposta di parere favorevole all'emanazione del provvedimento di VIA integrato con la Valutazione di incidenza, esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza al progetto di cui alla presente conferenza con le condizioni ambientali contenute nella proposta di parere formulata dall'istruttore ing. Ronconi;

## 2. PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

L'ing. De Caprio del Comune di Canello ed Arnone esprime parere favorevole senza condizioni.

Il parere è stato confermato dall'arch. Emilio Graziano in sede di seduta finale della CdS

## 3 PARERE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

L'arch. Manco della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui alla nota n. 6926 del 3.3.2023 con la quale la Soprintendenza ha comunicato di ritenere che per l'impianto ricadente nel Comune di Canello ed Arnone non ricorrano i presupposti per l'espressione del proprio parere di competenza paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004, mentre per quanto concerne le opere ricadenti nel territorio di Villa Literno si esprime parere favorevole a condizione che la parte del cavidotto del tipo "A" venga completamente interrato, senza alterare la morfologia e l'andamento orografico del terreno e del canale esistente, mantenendo integra la vegetazione ripariale esistente e in merito alla tutela archeologica esprime un parere favorevole di massima sul progetto a condizione che l'opera sia sottoposto alla procedura di verifica archeologica preventiva in applicazione dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016

Il dott. Giuseppe Schiavone in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali esprime parere favorevole reso

- con nota n. 7273 del 6.4.2023 (**all. 6**)

visto:

- il nulla osta della Marina Militare - Comando Marittimo Sud – Taranto con prot. MD MARSUD 0014253 del 13.04.2022
- il nulla osta a condizioni espresso dal Comando Forze Operative Sud con prot. n. 52847 dell'8.4.2022;
- il parere favorevole espresso dal Comando Scuola Aeronautica Militare 3° con prot. n. 2706 del 19.01.2023;
- l'asseverazione di esclusione dell'iter valutativo effettuato dalla Società e inviata all'ENAC in data 24.01.2023;
- il parere favorevole a condizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Caserta prot. o3/0472023 6926 P del 3.3.2023

considerato che a tutt'oggi non risulta pervenuto il parere del Ministero dello sviluppo Economico

valutati attentamente gli interessi di tutte le amministrazioni statali coinvolte nel procedimento, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità con quanto dichiarato nella richiesta e nella relativa documentazione acquisita agli atti a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi sopra richiamati che costituiscono parte integrante

- e con nota n. 9425 P del 9.5.2023 (**all. 6 bis**) con la quale conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A

#### 4 REGIONE CAMPANIA

Il dott. A. D'Antonio della UOD 50 07 20, conferma il parere già reso nella seduta della cds del 5 aprile ovvero che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto come da nota n. 562596 del 15.11.2022 (**all. 7**)

L'ing. L. Gentile della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia premesso:

che nella seconda CdS del 15/03/2023 questo servizio (50 02 03) ha richiesto alla Società Proponente di fornire il progetto per il superamento delle interferenze, corredate da relative tavole che indicano i punti rilevati (come da verbale del 15/03/2023);

che con PEC del 22/03/2023 la Società Proponente ha inviato l'elaborato di riscontro alla richiesta formulata in sede di CdS del 15/03/2023;

che il documento inviato, riguardo le opere di connessione, affronta dal punto di vista tecnico progettuale le situazioni di interferenza del cavidotto con:

- a) condotta del Gas SNAM, per il quale sono stati effettuati i picchettamenti dell'area interessata dall'attraversamento in cui sono stati rilevati le profondità di posa del metanodotto, a cui ha fatto seguito il rilascio del verbale di picchettamento da parte di SNAM;
- b) canali di scolo adiacente la SP18 – Santa Maria a Cubito – Cannello ed Arnone, i quali saranno attraversati con tecnica T.O.C;

Si riscontra l'avvenuta integrazione documentale a completamento di quanto richiesto.

Pertanto, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, si esprime parere favorevole all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze.

Si fa obbligo al proponente:

- di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

- nominare uno o più direttori dei lavori.

Ai sensi del punto 14.15 delle “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate le seguenti misure di compensazione a favore dei Comuni interessati dall’intervento: la società dovrà effettuare un’analisi della redditività dell’intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia prodotta dall’impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall’intervento non dovessero concordare con la società sulle opere si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza con condizioni ambientali;
- sulla base dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali (UOD 500203 e 500720);
- considerato che le UU.OO.DD. 501891, 500724, non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all’approvazione del progetto in esame;
- considerato che la UU.OO.DD. 500901, con nota n. 49820 del 30.01.2023 ha comunicato l’assenza di competenze in relazione al progetto (**ALL. 8**);
- che la UOD 50 18 05 il Genio Civile di Caserta con nota n. 186859 del 6.4.2023 ha espresso il proprio parere favorevole (**ALL. 9**);
- che la UOD 500718 Ambiente foreste e clima con nota n. 71910 del 9.2.2023 (**ALL. 10**) ha comunicato che l’impianto non ricadono su terreni gravati di uso civico;
- preso atto che l’ASL non ha partecipato alla CdS, né ha fornito contributi né ha espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all’approvazione del progetto in esame;
- preso atto che ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso
  - il parere tecnico n. 18/AN/22 favorevole con prescrizioni in relazione al PUT (**ALL. 11**)
  - il parere di compatibilità elettromagnetica, favorevole con prescrizioni (**ALL 12**)

esprime, nei limiti delle proprie competenze, parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all’esercizio del progetto dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Isola del Sole”, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone con tutte le prescrizioni/condizioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

## CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento prende atto che, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 88 del 3.5.2023 dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali avente ad oggetto “*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone. Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269*” (**ALL 13**)

- D.D. n. 96 del 4.5.2023 della U.O.D. Genio Civile di Caserta, avente ad oggetto “CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Autorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancellò ed Arnone (CE)” (ALL 14)
- D.D. n. 56 dell’11.5.2023 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento energetico, risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia - avente ad oggetto “D. Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE). proponente: Risorsa Solare S.r.L. - CUP 9269 (ALL 15)

Il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto dall’art.14 quater della L. 241/90, visti i pareri agli atti, vista la posizione favorevole espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, la posizione favorevole espressa dal Rappresentante della Regione Campania, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota n. 544002 del 4.11.2022 in relazione all’istanza presentata dalla Società Risorsa Solare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato “impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Isola del Sole”, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone” con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti esposti.

Il Responsabile del Procedimento rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata dallo STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI con decreto dirigenziale.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel parere reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania. Gli oneri economici restano in capo alla società Risorsa Solare srl.

Infine, il Responsabile del Procedimento rappresenta che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla L.R. 59/2918 che all’art. 3 stabilisce che “L’amministrazione, al momento del rilascio dell’atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all’articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente”

Ai sensi dell’art. 6 “Compiti del responsabile del procedimento”, comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l’adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Napoli, 12.5.2023

dott. Fabio Cristiano

*Fabio Cristiano*

Fabio Cristiano (22/mag/2023 16:03 GMT+2)

avv. Simona Brancaccio

*Simona Brancaccio*

Simona Brancaccio (22/mag/2023 17:09 GMT+2)

arch. Antonietta Manco

Antonietta Manco

Antonietta Manco (24/mag/2023 15:00 GMT+2)

arch. Emilio Graziano

Emilio Graziano

Emilio Graziano (23/mag/2023 12:48 GMT+2)

ing. Lorenzo Gentile



ing. Antonio Ronconi



dott. Amedeo d'Antonio

Amedeo D'Antonio

Amedeo D'Antonio (25/mag/2023 11:29 GMT+2)

per Risorsa Solare srl  
il rappresentante legale Mario Palma

Mario Palma

Mario Palma (22/mag/2023 17:05 GMT+2)